

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE DI POLITICA ECONOMICA E DI INFORMAZIONI TRIBUTARIE AZIENDALI E COMMERCIALI

<p>Abbonamento annuo Lire 14,- " semestrale " 8,- PER L'ESTERO } Abbonamento annuo " 36,- " semestrale " 18,-</p>	<p>DIREZIONE: Via Mercatovecchio N. 3 - Tel. 1069 - Udine AMMINISTRAZIONE: Via Belloni N. 10 - Udine Conto corrente postale N. 9-5469 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno</p>	<p>PUBBLICITÀ: Prezzi per mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 1,- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste, Comunicati L. 2,50 il m/m. - Cronaca L. 2,50 il m/m. Rivolgersi all'Amministrazione</p>
--	--	--

L'IMPOSTA GENERALE SULLE ENTRATE

Linee generali del nuovo tributo - Le vendite al dettaglio - Sarà ammesso il diritto di rivalsa.

La nuova imposta nella sua forma attuale viene introdotta per la prima volta in Italia, ma è già largamente usata da altre legislazioni, per esempio in Francia. Essa andrà in vigore il 1° gennaio 1940 e sono di imminente pubblicazione il decreto e le relative istruzioni ministeriali. Ci riserviamo perciò di trattarne ancora, e diffusamente, fra breve e ci limitiamo a definire il provvedimento nelle sue linee fondamentali.

Sono soggette all'imposta generale sulle entrate, le entrate in denaro conseguite attraverso atti economici aventi carattere strettamente commerciale (cioè gli atti fin qui sottoposti a tassa scambio), le entrate derivanti da vendite fatte a privati da commercianti o industriali e quelle risultanti dalle vendite al minuto.

La compravendita dei beni immobili e aziende, essendo colpita da altre imposte non avrà il nuovo gravame.

Le entrate in natura e denaro, costituenti il corrispettivo di servizi vi sono invece soggette; quindi di tutti i redditi dei professionisti sono colpiti al pari delle entrate derivanti da locazione di beni immobili.

Non costituiscono, invece, fonte di entrata imponibile alcune particolari categorie di atti economici, come ad esempio i movimenti di capitali, il possesso e la cessione di titoli di credito, i depositi bancari, l'accensione di crediti la estinzione di debiti, ecc.

Ne sono pure esenti salari e stipendi; quindi operai ed impiegati, sia pubblici che privati non ne sono soggetti.

Fra le derrate alimentari è stato esentato il pane, cioè la derrata base della alimentazione del popolo italiano.

In nessun altro caso la nuova imposta subisce esclusioni e perciò essa va applicata anche nel caso di vendite effettuate fra privati.

Il sistema di riscossione di questa imposta sarà quello attualmente in vigore per la tassa di scambio, e cioè la obbligatorietà della fattura, con l'applicazione di marche oppure con pagamento in conto corrente postale.

L'obbligo della fattura e della applicazione delle marche cade sul venditore.

Sono allo studio le norme di applicazione di questo tributo al fine di trovare il sistema più semplice per ogni singolo ramo di produzione.

Tuttavia la applicazione del nuovo tributo ci sembra possa risultare relativamente facile, specie nei passaggi di merce fra produttori e produttori e fra questi ultimi e i grossisti; come per quanto riguarda i servizi e le prestazioni professionali.

Meno facile risulta, certo, l'applicazione del tributo nelle vendite al dettaglio.

In Francia, per esempio, questo tributo non intralcia, come si temeva in un primo momento, le vendite al dettaglio; la tassa infatti non viene percepita volta per volta per ogni acquisto. I commercianti la pagano mese per mese, in base all'importo delle vendite effettuate, vendite che debbono essere registrate.

Si adatterà anche da noi questo sistema o si ricorrerà invece al sistema degli abbonamenti che ha già dato così buona prova nella tassa scambio?

E' quanto vedremo.

L'aliquota della nuova tassa è unica, e del due per cento; è ancora un po' controversa la questione se essa possa essere oggetto di rivalsa. Molti accreditati scrittori di cose tributarie hanno già espresso il loro parere.

Chi sostiene che la tassa va pagata da chi percepisce il denaro (cioè il venditore) si riferisce alla stessa denominazione del tributo e afferma che trattandosi di imposta "sulla entrata" chi paga dovrebbe restarne estraneo.

Chi sostiene invece la trasferibilità afferma che, siccome la nuova imposta avrà le caratteristiche della tassa di scambio così, come questa, dovrà essere riversata sui compratori. Si dice: la tassa scambi era in effetto una imposta sui consumi ovvero sul reddito consumato; quindi ampliandone l'assetto (anche attraverso la restrizione delle esenzioni) si realizza maggiormente la tassa sui consumi.

E poichè era ammesso dalla precedente legislazione che i tenuti all'imposta (commercianti, industriali), se ne rivalessero, mediante aumento di prezzo sugli acquirenti, così lo stesso trattamento deve essere fatto alla nuova tassa sulle entrate che sostituisce la tassa scambio e che dovrebbe piuttosto denominarsi "imposta sulle spese" o "sul consumo".

Per quanto riguarda la tassa sugli importi delle locazioni la Proprietà Edilizia sostiene che la trasferibilità è ormai invalsa nell'uso da molti anni; mentre gli oppositori sostengono che il fatto che la imposta sulle entrate assorba la tassa di bollo finora in vigore (e per consuetudine pagata per rivalsa dagli inquilini), nulla dice a favore di una rivalsa della nuova imposta. E che se la consuetudine di far pagare la tassa di bollo all'inquilino era ammessa, non era, però, sancita da alcuna legge. Quindi, se tollerata quando la tassa era al massimo limitata all'importo di una lira, ora, con la introduzione della nuova tassa, è necessario invece attenersi scrupolosamente alla legge.

Siamo sempre stati del parere che, specie nelle vendite al dettaglio, la trasferibilità, anche se non ammessa, pur incidendo in parte sui redditi dei produttori ed intermediari, avrebbe trovato modo di riversarsi in gran parte sui consumatori attraverso una insensibile maggiorazione dei prezzi attuendosi così, in tal modo l'onere, attraverso questo frazionamento e la generalizzazione.

Mentre scriviamo "L' Agenzia economica finanziaria", pubblica che il Decreto legge di prossima pubblicazione relativo all'imposta del 2 per cento sull'entrata ad evitare contrastanti interpretazioni sancirà il diritto di rivalsa.

Così ad esempio per il 2 per cento sulle pigioni il proprietario di casa avrà il diritto di rivalersene sull'inquilino.

Del resto non bisogna dimenticare che i proprietari di casa sono chiamati a portare un notevole contributo alla sistemazione del bilancio dello Stato con la tassa del cinque per mille sul valore patrimoniale della loro proprietà; tassa non indifferente e per la quale, invece, non è ammessa ri-

Attenzione alle restrizioni di credito

Se qualche produttore limita il credito al grossista adducendo motivi contingenti (quali poi?) i grossisti saranno obbligati a restringere i freni ai dettaglianti. Ora, domandiamo noi, e i dettaglianti dovranno quindi restringere i freni ai consumatori? Ricordiamoci la frase del Duce: « Quando io sono dinanzi a voi non voglio pensare soltanto ai commercianti dei grandi emporii e delle grandi città: voglio altresì pensare a quelli dei piccoli paesi e dei villaggi, i quali, anche nei tempi duri, sono utilissimi per il credito che fanno alla povera gente e perchè aiutano a superare le difficoltà del momento ».

valsa e che, quindi, risulta in una decurtazione del reddito.

Il Ministero, allo scopo di trovare compatibilmente con le esigenze del fisco, il modo migliore di riscossione della nuova imposta sulle entrate, ha chiesto alle Confederazioni interessate di formulare le loro proposte in merito.

La Confederazione Fascista dei

Commercianti, prima di formulare agli organi competenti proposte al riguardo, ha ritenuto opportuno interpellare le categorie interessate nell'intento di far sì che il sistema da praticarsi, oltre a venire incontro agli interessi dello Stato, si adegui alle necessità del commercio.

Bruno Cioffi

Nel prossimo numero esporremo nelle sue linee particolari: L'imposta sul Patrimonio

Non esageriamo

Tutta la faccenda del numero delle contravvenzioni fatte ai commercianti di Milano non sorte poi molto dal normale solo che questa volta ha avuto, perchè? ci domandiamo noi, una notevole pubblicità.

Da un attentissimo controllo fatto, su 760 contravvenzioni effettuate, 530 si riferiscono esclusivamente a mancata esposizione di un cartellino che era probabilmente caduto.

Cartellini che non stanno in piedi e commercianti che non stanno attenti!

Si bandisce un concorso (un milione di premio) per l'invenzione di una gomma adesiva con la quale si possano applicare i cartellini sulle merci senza deteriorarle, ma la vogliamo forte come la resina indiana!

(«Autarchia e Commercio».)

XVIII Anno

L'Italia fascista ha celebrato con austerità di riti il diciassettesimo annuale della Marcia su Roma e l'inizio del XVIII anno.

«L'anniversario, sempre più glorioso della Rivoluzione delle Camice Nere — ha detto Mussolini dal balcone di Palazzo Venezia al popolo acclamante — ci trova tutti, dalle Alpi all'Oceano Indiano, compatti, forti, risolti come non mai.

Oggi, come ai tempi dell'Aspra e sanguinosa vigilia, il Fascismo non rivendica per sé che un privilegio solo: quello di costruire e di marciare in ogni evento col popolo e per il popolo..

E il privilegio — in questa fosca ora che pesa sull'Europa in guerra — si ingemma delle formidabili opere che in diciassette anni per volontà del Duce hanno radicalmente mutato il volto d'Italia.

L'alba del nuovo anno fascista illumina le opere della civiltà del Littorio che muove al riscatto del latifondo siciliano, che popola di case per il popolo città e paesi, che inaugura nell'agro redento il nuovo Comune di Pomezia e accompagna il viaggio festoso di altri rurali verso la Quarta Sponda.

Incomparabile esempio di civiltà al mondo e monito di ardente vita, tutelata dalla formidabile potenza delle armi, in continuo progresso di conquista.

L'apporto delle Cooperative alla battaglia autarchica

Il Duce ha ricevuto il Presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, cons. naz. Fabbrici, che era accompagnato dal Direttore dell'Ente Dall'Orto. Il Presidente dell'Ente ha riferito sull'attività che le Cooperative svolgono per l'autarchia soprattutto nel settore dell'economia agricola.

DITTA Elios Ortolani Erika
UDINE
Piazza Duomo N. 6
di fianco all'Albergo Commercio
Telefono 4-20

Macchine da Scrivere e da Conteggio
Ciclostili — Accessori — Copisteria
OFFICINA SPECIALIZZATA
in riparazioni per qualsiasi macchina

VITA DELLE SOCIETÀ

La Società anonima Udinese Rivendita automezzi « SAURA » di Udine, capitale sociale lire 50.000 ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile netto a bilancio di lire 52.457,95.

La Società anonima Lotti & De Nobili corrente in Codroipo, capitale L. 10.000 ha chiuso il proprio bilancio al 31 maggio 1939-XVII con una perdita di esercizio di L. 773,15.

L'Istituto Carnico di Credito di Tolmezzo (in liquidazione) con il capitale e riserve di L. 1.514.720, ha chiuso il proprio bilancio al 30 giugno 1939-XVII, con una perdita di esercizio di L. 32.277,91.

Con atto 30 luglio 1939-XVII, del Notaio Guido Sartori di Sacile, venne costituita a Sacile una società anonima per azioni, con sede in Sacile, corrente sotto la denominazione di « Impresa costruzioni Edili Domenico Moras » con un capitale di L. 100.000 e per la durata di anni 10, fra i sigg. Moras Domenico fu Angelo e Fadalti Luigi fu Marco, da Sacile e Presotto Luigi ed Urbano fu Pietro da Brugnera.

Con atto notaio Pietro Castellini di Roma del 31 agosto 1939 XVII, la « AGIP », col capitale di

L. 300.000.000 ha nominato Direttore della filiale di Udine il dott. Alfredo Rainis.

Con atto notaio Cavallieri di Udine del 16 settembre 1939-XVII, veniva chiamato a far parte della Società anonima Spiaggie Friulane con sede in Udine, il geometra Antonio Locatelli al quale venivano affidate le attribuzioni di consigliere delegato e conferita la firma sociale con tutte le facoltà inerenti all'ordinaria amministrazione.

La « Società anonima Arti Grafiche di Pordenone, già F.lli Gatti » con il capitale di L. 300.000 interamente versato, con atto 30 settembre 1939-XVII, decideva di prorogare la durata della società a tutto il 30 giugno 1955. Per il triennio 1939/42 veniva eletto consigliere di amministrazione l'ing. Enrico Marsilio.

La « Società Anonima Cotonificio Veneziano » ora « Società Anonima Cotonificio Veneziano Società industriale e di Investimenti » già sedente in Venezia ed ora in Pordenone con il capitale di L. 90.000.000 nella seduta del 19 settembre 1939-XVII, nominava proprio presidente del Consiglio di Amministrazione il Gr. Uff. Rag. Aurelio Fracca ed a Segretario il cav. dott. dr. Giuseppe Cajola.

Stato Civile di Udine

dai 15 al 30 Ottobre 1939-XVIII

Nati	N. 37
Morti	32
Matrimoni	24

Orario degli uffici dell'Ente della Cooperazione

La Segretaria Provinciale di Udine dell'Ente nazionale fascista della cooperazione comunica che a datare dal 16 corrente l'orario degli uffici è il seguente: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

Apertura domenicale delle macellerie

In seguito a disposizioni superiori, le macellerie e gli spacci di vendita di carni fresche, di pollame e selvaggina, potranno d'ora in avanti e fino a nuovo ordine, essere tenuti aperti anche nelle giornate di domenica, dalle ore 7 alle ore 12 in tutta la provincia.

I nuovi prezzi del riso

Il Comitato di Presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine, in seguito alla nuova quotazione dei risoni ha fissato come segue i prezzi massimi del riso per la Provincia di Udine.

Al dettaglio: vevoli sino alla nuova campagna: riso originario camolino L. 2,10 al kg.; riso maratello o P. 6 L. 2,55; riso via-lone L. 3,35.

All'ingrosso: vevoli sino al 15-12-1939: riso originario camolino al q.le L. 189; al 15-3-1940 L. 191; al 15-6-1940 L. 193; al 15-9-1940 L. 195.

Vevoli sino al 15-12-1939: riso maratello o P. 6 L. 222; al 15-3-1940 L. 224; al 15-6-1940 L. 226; al 15-9-1940 L. 228.

Vevoli sino al 15-12-1939: riso via-lone L. 291; al 15-3-1940 L. 293; al 15-6-1940 L. 295; al 15-9-1940 L. 297.

Il prezzo all'ingrosso s'intende franco magazzino grossista tela per merce.

Denunce delle pelli

E' di imminente pubblicazione il decreto col quale si fa obbligo a tutti i detentori di pelli tanto greggie come conciate, di animali bovini ed equini (comprese le pelli di muli e di asini) di provenienza nazionale ed estera, di farne denuncia.

I relativi moduli sono già stati inviati a tutti gli interessati. Se qualche ditta non li avesse ancora ricevuti, ne faccia immediatamente richiesta all'Unione Fascista dei Commercianti.

LOTTO PUBBLICO

21 Ottobre 1939-XVII

Venezia	40 - 18 - 61 - 27 - 37
Milano	40 - 19 - 76 - 54 - 11
Bari	33 - 35 - 69 - 15 - 80
Firenze	52 - 58 - 30 - 43 - 41
Napoli	62 - 5 - 75 - 57 - 23
Palermo	74 - 55 - 73 - 42 - 71
Roma	82 - 13 - 63 - 89 - 73
Torino	40 - 82 - 76 - 58 - 61
Cagliari	61 - 12 - 28 - 32 - 3
Genova	87 - 12 - 56 - 3 - 17

27 Ottobre 1939-XVII

Venezia	18 - 24 - 2 - 80 - 74
Milano	41 - 19 - 47 - 68 - 3
Bari	9 - 21 - 37 - 73 - 68
Firenze	87 - 13 - 6 - 78 - 65
Napoli	89 - 76 - 85 - 39 - 40
Palermo	21 - 75 - 59 - 45 - 14
Roma	67 - 20 - 23 - 64 - 86
Torino	42 - 80 - 23 - 82 - 17
Cagliari	17 - 63 - 88 - 83 - 87
Genova	87 - 28 - 72 - 60 - 30

questo raccolto, il contadino non può detenere per suo conto che il puro necessario alimento della sua famiglia, dei dipendenti lavoratori e del bestiame, nel quantitativo che gli verrà assegnato dal Consorzio.

Per tal ragione il produttore non può vendere a nessuno il granoturco accedente ai suoi bisogni e tale eccedenza se si effettuerà dovrà consegnarla all'ammasso granario.

Per piccoli quantitativi che potreste ricevere da contadini in cambio di altri generi, dovete informarvi presso il vostro Comune se potete farlo, bensintende con l'obbligo di denunciarlo e consegnarlo all'ammasso granario.

I nuovi prezzi del carbone coke

A seguito di disposizioni ministeriali il Comitato di Presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha fissato come segue i nuovi prezzi del carbone coke.

Prezzi all'ingrosso: coke da gas, pezzatura grossa, L. 40 al quintale. (Per la pezzatura "50/80,, L. 0,50 in più al quintale; per la pezzatura "25/50,, L. 1 in più al quintale).

Prezzi al minuto: coke da gas, pezzatura grossa, L. 43 al quintale. (Per la pezzatura "50/80,, L. 0,50 in più al quintale; per la pezzatura "25/50,, L. 1 al quintale).

RUBRICA DEI QUESITI

Responsabilità del titolare della licenza di esercizio

F. A. - D. — *Caio è titolare di una licenza di trattoria e Tizio ne è il suo rappresentante. Conseguendo del vino a Tizio per il consumo dell'esercizio, con fattura intestata al titolare, questi ne è responsabile del pagamento se non viene fatta dal suo agente rappresentante?*

N. B. - *Il Dazio intesta le bollette al titolare.*

R. — *Il titolare della licenza di esercizio che fa acquistare la merce in suo nome (e non può fare diversamente) è responsabile verso la Ditta fornitrice del mancato pagamento delle fatture da parte del suo Agente.*

Crediti, granoturco e ammasso

U. G. - D. — *Essendo esercente in paese di campagna sito nella bassa Friulana, e avendo dei crediti da riscuotere, e dovendo accedere ancora ad altri, domando se posso ritirare granoturco in pagamento dei crediti e dei generi che ora vendo, o no. Posso a mia volta denunciare il granoturco e consegnarlo all'ammasso granario?*

R. — *Col disposto ammasso del granoturco andato in effetto da*

Licenza di commercio ambulante

In alcune Provincie, agenti della R. Guardia di Finanza sono soliti chiedere la licenza di commercio ambulante a dipendenti di ditte commerciali, incaricati di effettuare acquisti sui mercati.

Il Ministero delle Corporazioni, su richiesta della Confederazione dei Commercianti, ha precisato che per effettuare tali operazioni commerciali di compera, non è necessaria la licenza per l'esercizio del commercio ambulante. Ha poi rilevato, che a maggior ragione tale licenza si rende inutile quando le predette operazioni vengano compiute da dipendenti di ditte commerciali, i quali agiscono in nome e per conte delle ditte da cui dipendono.

Aste ed Appalti

Abbreviazioni: IM. Importo dell'asta o della fornitura — CZ. Cauzione richiesta — SP. Spese — TD. Termine per la presentazione dei documenti — AP. Asta pubblica — LP. Licitazione privata — TP. Trattativa privata.

Ferrovie Stato - Ufficio IES - Torino — Fornitura di opera di 18 centraline di alimentazione per A.C.E. della linea Torino-Milano - Appalto consorso - AP. 6 novembre - ore 18.

Ferrovie Stato - Servizio Approvvigionamenti - Roma — Fornitura di ml. 15.000 di tela spinata di canapa alta cm. 75 - LP. 21 novembre.

Ferrovie Stato - Servizio Approvvigionamenti - Fornitura di velluti di lana rossa alta cm. 135 - 3. avviso - TP. 20 novembre.

ANNUNZI SANITARI

CASA DI CURA
Dott. E. DA POZZO
Specialista
malattie degli occhi
difetti di vista
CHIRURGIA OCULARE
Via Rivis 32 - UDINE - Tel. 602
ore 10-12 e 15-17

Dott. M. SONZIO
Specialista malattie degli occhi
UDINE - Via Zanon, 16
Riceve a Udine: tutti i giorni eccettuate le domeniche (10-12 e 15-17)
Telefono 1234.
A Gemona e Tolmezzo: il Venerdì mattina.

Dott. Damiani
DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18
Aut. Prof. Udine N. 9500 - 10-6-1938

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI
DOCENTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania
Casa di Cura
per malattie chirurgiche
sulle colline di
TRICESIMO
a 5 minuti
dal tram per Udine
Dalle 6 - 12
Telefono 12
Endoscopia:
Via urinario e
apparato digerente
UDINE
Via Mazzini, 7
Dalle 13 - 18
Telefono 4

CASA DI CURA PER
MALATTIE DEGLI OCCHI
del **Dott. T. BALDASSARRE**
SPECIALISTA
Visite e consulti 11,30 - 12,30 - 15-17
UDINE - VIA DUCA D'AOSTA
(già Cassignacco) N. 5 - Telefono 360
Aut. Prof. 8775 - Udine 8-6-928

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
Specialista per le malattie
d'Orecchi - Naso - Gola
presso la Clinica Otorinolaringologica
della R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Rivis 32 - Telef. 602
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele
S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 64°

Patrimonio L. 23.345.469,97 - Erogate in beneficenza
L. 15.788.975,55

Estratto della Situazione al 30 Settembre 1939 - A. XII E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 4.106.217,39
Mutui prestati e conti correnti	90.527.246,29
Valori pubblici azioni e partecipazioni	98.231.656,70
Cambiali in portafoglio	7.903.609,83
Conti corrispondenti	11.112.588,94
Beni immobili, mobilio e impianti	3.797.822,95
Crediti diversi e partite varie	56.051.697,09
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	54.262.191,29
Depositi a cauzione ed a custodia	143.255.741,71
Depositi di titoli	57.063.000,—
Spese dell'esercizio in corso	8.027.524,27
	L. 534.339.296,46
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 181.856.442,16
Conti corrispondenti	10.165.940,70
Debiti diversi e partite varie	55.087.663,82
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	53.454.507,49
Depositi a cauzione ed a custodia	143.255.741,71
Depositi di titoli presso Terzi	57.063.000,—
Rendite dell'esercizio in corso	10.110.530,61
Patrimonio al 31 Dicembre 1938	23.345.469,97
	L. 534.339.296,46

Il Presidente G. A. d'ATTIMIS Il Direttore Rag. L. FERRINI

I Prezzi massimi all'ingrosso

Il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Udine ha compilato il seguente listino dei prezzi massimi N. 32 in vigore dal 1° Novembre 1939-XVIII.

GENERI E QUALITÀ	Prezzo Imposta consumo esclusa	Impos. di consumo
1. - Pasta alimentare, Farine, riso, legumi, patate.		
Pasta alimentare: (*) di semola, extra «00» . Q.le	313,—	
di semola di 1ª qualità »	290,—	
comune »	245,—	
miscelata con nutralia e altre farine di leguminose »	231,—	
Farina di frumento: tipo unico »	1) 187,40	
Farina di granoturco gialla e bianca: bramata »	2) 137,—	
(granito) fioretto »	3) 129,—	
stacciata (macinata e abbur.) »	4) 112,—	
Riso: vialone, camolino »	5) 291,—	
maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino »	6) 222,—	
originario, camolino »	7) 189,—	
Fagioli: secchi, qualità pregiate »	—	
secchi, qualità comuni »	—	
Patate »	(quotate a parte)	
2. - Olii, burro, lardo, strutto, conserva.		
Soprafino vergine di oliva confez. in lattine contenenti sino ad un Kg. di olio, prezzo sul netto (latta compresa) Kg.	10,60	
Soprafino vergine di oliva confezionato in bottiglie contenenti sino ad un Kg. di olio - prezzo al netto (vetro a rendere) »	9,30	
Soprafino vergine di oliva confezionato in recipienti di cartone impermeabilizzato: Recipiente da g. 457 (mezzo litro netto) »	4,80	
Recipiente da gr. 914 (un litro netto) »	9,60	
Olio: soprafino vergine d'oliva Q.le	8) 381,—	
fino d'oliva »	9) 841,—	
d'oliva »	10) 822,—	
Olio di semi »	11) 720,—	
Conserva di pomodoro: doppio concentrato in scatola da 5-10 kg. »	355,—	
scatola da 1000 gr. »	390,—	
» 500 » »	400,—	
» 200 » »	445,—	
Burro centrifugato extra (compresi i panetti) »	1550,—	
Lardo: pezzatura grande (oltre 20 kg.) »	860,—	90,—
pezzatura media (sotto 20 kg.) »	810,—	90,—
Strutto »	860,—	90,—
3. - Latte, formaggi, uova.		
Latte industriale Q.le	71,—	
Formaggio: grana, reggiano o parmigiano annata 1937 HI.	73,—	
provone grasso »	1300,—	30,—
emmental nazionale stagionato »	920,—	30,—
emmental nazionale marchiato »	920,—	30,—
gorgonzola di 1ª sc., crosta nat. st. »	990,—	30,—
formaggio latteria Friuli semigrasso stagion. da 45 a 60 giorni »	910,—	30,—
Uova comuni di frigorifero al cento	730,—	20,—
» »	53,—	
4. - Zucchero e caffè.		
Zucchero raffinato, semolato o pile Q.le	5) 644,—	
Caffè tostato: (***) q.tà massimo pregio »	—	
tipo corrente »	—	
5. - Pesce conservato.		
Baccalà: salinato Q.le	—	20,—
Stoccafisso: Berger Westre (Lofoten Westre) »	—	20,—
Tonno: all'olio di corsa di qualunque provenienza e marca primaria »	1250,—	85,—
all'olio di pesca interm. e di ritorno »	1200,—	85,—
Ventresca nazionale »	1650,—	85,—
Sardelle salate »	380-400	20,—
6. - Carni insaccate.		
Mortadella (carne suina e bovina) bollo S. B. . Q.le	750,—	150,—
Salami di puro suino, tipo comune stagionato »	1400,—	150,—
Salciccie nostrane (puro suino) »	950,—	150,—
Cotechini nostrani (puro suino) »	900,—	150,—
7. - Bestiame da macello (peso morto).		
Buoi: di 1ª qualità Q.le	7) 720,—	90
di 2ª qualità »	7) 650,—	90
Vacche: di 1ª qualità »	7) 640,—	90
di 2ª qualità »	7) 500,—	90
Vitelloni e manzo (due denti) »	7) —	—
Vitelli: di 1ª qualità »	940,—	105
di 2ª qualità »	890,—	105
Suini da macello: capi di peso super. ai 150 Kg. »	—	97,50
capi di peso da 101 a 150 Kg. »	—	97,50
capi di peso infer. ai 100 Kg. »	—	97,50
8. - Combustibili e sapone.		
Carbone vegetale: spacco essenza forte Q.le	48,—	
canello essenza forte »	48,—	
Legna da ardere: di essenza forte »	8) 13,30	
Coke da gas pezzatura grossa »	8bis) 10,—	
Petrolio per illuminazione »	9) 40,—	
Sapone: tipo unico (acidità 43-47%) in pezzatura da gr. 200 e 400 »	587,95	
id. acidità 43-47% pezzatura gr. 400 »	10) 225,—	
Saponi unicolori freschi: extra puro »	10) 225,—	
puro »	10) 395,—	
resinato »	10) 370,—	
comune »	10) 345,—	
» »	10) 305,—	

Note ed aggiunte - 1) Prezzo riferito al peso netto di un quintale di farina per merce nuda franco camion molino o vagone per gli stabilimenti ricordati; pagamento 15 giorni e tasso del 6% per le maggiori dilazioni di pagamento; in mancanza della condizione «tela a rendere», il sacco sarà conteggiato a parte, in base al relativo prezzo corrente di mercato e secondo il suo effettivo stato; è ammessa la condizione «tela per merce», purchè il prezzo della farina non risulti, in definitiva, superiore a quello stabilito. - 2) Merce nuda. - 3) Franco magazzino grossista, tela per merce. - 4) Franco stazione partenza, fusto o nolo fusto e spese ritorno da fatturarsi a parte, pagamento a 45-60 giorni, sconto 1% per pagamento contanti. - 5) Prezzo fisso (Decreto di S. E. il Capo del Governo 14 febbraio 1936-XIV, n. 256). - 6) La qualità tipo corrente comprende le seguenti qualità di caffè: Indio Olandese (Civita Wih), Bahia superior, Rio superior Equador superior, Santos superior, Nicaragua naturale superior, Venezuela trillato corrente. (***) I prezzi del caffè tostato si riferiscono alle vendite della merce con imballaggio comune, resa franco negozio dall'acquirente, per vendite di quantitativi non inferiori a 25 chilogrammi, e resa franco stabilimento di torrefazione per le vendite di quantitativi inferiori ai 25 chilogrammi. - 7) Imposta di consumo riferita al peso morto. - 8) Prezzo per legna in stanghe o «bore» valevole esclusivamente per il mercato all'ingrosso Braida Bassi. - 8bis) Prezzo della legna in bore, al luogo di origine, per merce posta in strada camionabile o stazione ferroviaria. - 9) Per la pezzatura 50-80L. 0,50 in più al q.le; per la pezzatura 25-50L. 1 in più al q.le. - 10) È consentito il calo naturale del peso al quale dovrà corrispondere un equivalente aumento del tenore in acidi grassi. (C) I prezzi all'ingrosso della pasta alimentare s'intendono per franco negozio Udine. Imballo a rendere.

PROTESTI CAMBIARI

In ottemperanza alle nuove disposizioni, in via provvisoria, omettiamo di pubblicare le somme delle cambiali protestate.

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Pordenone nel mese di Settembre 1939-XVII.

- Alcozer Alessandro Valvasone - 9 effetti.
- Bit Pietro Caneva.
- Bomlardella Bernardo, Vigonovo.
- Brenelli Luigi, Brugnera.
- Brenelli Antonio, Braba.
- Brunetta Enrico, Pordenone.
- Candido Lorenzo, Tolusso Antonio Vivaro.
- Castellan Battista, Azzano.
- Cigolotti Giacomo, Pordenone - 3 eff.
- Colin Giuseppe, Cordenons.
- De Bernardo Luigi, Maniago.
- Del Col Angelo, Sottomonte.
- Delle Vedove Maria, Maniago.
- Ferrari Lodovico, Pordenone.
- Fornizzo Paolino, Maniago - 2 effetti.
- Garne Mario, Spilimbergo - 2 effetti.
- Giacomello Domenico, Spilimbergo.
- Giacomini Giovanni, Pordenone - 2 eff.
- Lagomanzini Bianca, Pordenone.
- Lanfrit Antonio, Casiacco.
- Lorenzi Angelo, Claut.
- Mansueti Angela, Pordenone - 2 effetti.
- Magri Alberto, Pordenone - 2 effetti.
- Marchetti Ada, Pordenone - 2 effetti.
- Marchetti Leonilde, Pordenone.
- Marson Aldo, Tiezzo.
- Martinuzzi Olivo, Maniago.
- Mestre Fortunato, Azzano Decimo.
- Mestre Giuseppe, Azzano Decimo.
- Nadalin Giuseppe, Pordenone.
- Nardari Luigi, Caneva.
- Pagnola Angelo, Pordenone.
- Peresson Leonardo, Vigonovo.
- Pigatti Mario, Azzano.
- Pignatin Maria, Vallenoncello.
- Populin Sergio, Pordenone.
- Pullini Umberto, Pordenone.
- Rossi Bortolo, Meduno.
- Sellan Pier-Angelo, Tiezzo-Azzano Decimo.
- Tommasi Vittorio, Pordenone.
- Zanchetta Giuseppe e Delle Vedove Maria, Maniago - 4 effetti.

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Tolmezzo nel mese di Settembre 1939-XVII.

- Bosetti Vittorio, Osoppo.
- Candotti Attilio, Tolmezzo - 4 effetti.
- Cesutti Ferruccio, Gemona.
- Conte Ugo, Artegna.
- De Campe Argentina, Lauco.
- Fabbro Guido, Osoppo.
- Ferraris Alfonso, Venzone Portis.
- Ferraris & Zamolo, Venzone Portis.
- Flotta Saverio, Carnia.
- Foith Anna e Gattei Valentino, Rutte.
- Londeto Margherita, Gemona.
- Magno Giovanni, Gemona.
- Mecchia Giovanna, Tolmezzo.
- Pellami Antonio, Gemona Ospedalelto.
- Peloso Elio, Paularo.
- Petrus Giovanni fu Luigi, Ampèzzo 2 eff.
- Pierrucci Lelio, Val Seisera.
- Pividori Alpidio, Porta Confin.
- Pizzo Luigi, Tolmezzo.
- Ricci Angelo, Tolmezzo.
- Rieppi Giuseppe, Tolmezzo - 3 effetti.
- Ros Antonio, Artegna.
- Scialò Giovanni, Tarvisio.
- Slabghondelz Francesco «junior» Tarvisio.
- Sloan J. H., Tarvisio.
- Tosolini Olivo, Buia.
- Zamolo Riccardo, Portis Venzone 3 eff.

FALLIMENTI

Istanza creditore **Fratelli Cuttini di Passons**.
Sentenza data 4 ottobre 1939-XVII in persona di Leopoldo ed Amedeo Cuttini Giudice Avv. Cav. Bonaventura Della Bianca Curatore Dott. Rag. Mario Dal Dan di Udine. 31 ottobre 1939-XVII termine per la presentazione delle dichiarazioni di credito. 14 novembre 1939-XVII ore nova e mezza chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

L'appalto dazio di Udine passerà ad altra ditta

Col primo novembre l'appalto dazio per il comune di Udine passerà alla ditta Luigi Pellegrini da Dignano al Tagliamento. Da cinque anni l'appalto dazio era tenuto dalla ditta comm. Giovanni Cremonini da Bari.

Licenza di commercio dei richiamati alle armi

Essendogli stato segnalato che per effetto del richiamo alle armi taluni titolari di aziende commerciali sono stati costretti a chiudere temporaneamente i loro negozi e a denunciare tale chiusura all'autorità finanziaria per ottenere lo sgravio delle imposte, il Ministero delle Corporazioni, avverte che le licenze afferenti le aziende di cui sopra non perdono in tal caso la loro validità e che le aziende medesime potranno essere riaperte senza formalità, con la medesima licenza, quando cessi la causa di forza maggiore determinante la sospensione della attività. Conseguentemente, in tali casi, le eventuali attestazioni di chiusura — occorrenti per scopi fiscali o militari — potranno dalle autorità comunali essere rilasciate indipendentemente dal ritiro e dall'annullamento della licenza.

R. Pretura di Tarcento

Il Pretore di Tarcento
Con suo decreto del 30 giugno 1939 ha condannato Tomada Caterina-Rosa di Valentino, esercente di Tarcento, per avere il 16 maggio 1939 posto in vendita arancia-ta che all'analisi risultò non preparata con succo di aranci.
Il Cancelliere: BUSCEMI

R. Pretura di Gemona del Friuli

Il Pretore dell'intestata Pretura, ha pronunciato la seguente sentenza, contro Faleschini Palmira fu Giuseppe nata ad Osoppo il 26 marzo 1883 ed ivi domiciliata, per avere il giorno 3 maggio 1939 in Osoppo, posto in vendita e ritenuto per vendere olio di oliva che all'analisi risultò alterato (rancido).
Omissis
condanna la suddetta imputata a L. 200 (duecento) di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali: «Il Popolo di Friuli» ed «Il Commercio Friulano».
Per estratto conforme all'originale.
Gemona del Friuli, li 18 ottobre 1939-XVII.
Il Cancelliere: BOMBI

Il Pretore di Udine

Il Pretore di Udine in data 21 settembre 1939 ha pronunciato il seguente Decreto contro Dominici Gemma di Costante nata il 4 settembre 1886 a Basiliano, ivi residente, per avere il giorno 11 luglio 1939 in Bressano venduto come genuino aceto invaso da angiuillule e con lieve difetto di acidità totale.
Omissis
Condanna la suddetta alla pena di L. 110 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale il Commercio Friulano.
Per estratto conforme all'originale.
Udine, li 24 ottobre 1939-XVII.
Il Cancelliere: DE ECCLESIS

IL LIBRETTO TIPO di credito per i dettaglianti

Il Duce che conosce tutti gli aspetti della vita economica della Nazione, un giorno ha dichiarato che i commercianti « anche nei tempi duri sono utilissimi per il credito che fanno alla povera gente e perchè aiutano a superare le difficoltà del momento ».

E' questo oltre che un riconoscimento ambizioso un aspetto poco conosciuto di un vantaggio che le categorie commerciali mettono a disposizione delle classi lavoratrici e specie di quelle meno abbienti perchè è provato che i commercianti (parliamo di quelli al dettaglio) vendono a credito per circa il 30 per cento nelle città e per quasi il 70 per cento delle vendite globali nelle campagne.

Tale funzione di alto valore sociale e politico, specie in tempi di emergenza come quelli in corso, sta per essere ora incrementata non ostante i rischi che essa comporta colla riduzione appunto di detti rischi che attualmente si traducono in perdite di qualche centinaio di milioni di lire all'anno!!

La Confederazione fascista dei Commercianti ha perciò istituito un libretto tipo di credito cui in un secondo tempo si potrà dare una efficacia giustizia appunto per garantire in certo qual modo il commerciante dall'insolvenza e dargli modo di aumentare così la cerchia dei clienti che non sono in grado di pagare in contanti.

Tali libretti, che sono semplicissimi perchè su di essi il commerciante non ha che da annotare la data della vendita, il genere, la quantità, il prezzo e l'importo della merce, sono già in distribuzione e sono di utilità considerevole per i dettaglianti di generi alimentari misti, droghieri, lattai, e dettaglianti di prodotti ortofrutticoli. Il costo dei libretti, limitato alle spese vive di stampa è fisato in L. 0,50 la copia.

I caseifici devono osservare le norme sugli assegni famigliari

Era stato segnalato al Ministero delle Corporazioni che esistono caseifici anche turnali i quali, pur esplicando una attività accessoria a quella agricola dei soci, hanno lavoratori alle proprie dipendenze. Ora il Ministero stesso ha fatto

presente che i predetti caseifici, sempre che svolgano una semplice attività accessoria a quella agricola di ciascun socio, e non costituiscano una azienda distinta da quella dei soci, sono tenuti alla osservanza delle norme sugli assegni personali nei confronti del personale da essi dipendente con le modalità vigenti per la gestione dell'agricoltura.

DISCIPLINA DEI PREZZI

Sottoprodotti del riso

Con dispaccio circolare P. 494, il Ministero delle Corporazioni, in dipendenza dei prezzi stabiliti per il riso lavorato, ha fissato i prezzi massimi dei sottoprodotti della lavorazione del riso nella seguente misura, per quintale di merce telata resa dagli stabilimenti riproduttori nella località di produzione franco vagone partenza:

corpetto L. 128;
mezzagrana L. 118;
risina L. 108;
pula L. 60;
grana verde L. 100;
farinaccio L. 80;
gemma di riso L. 60.

Petrolio

Il Ministero delle Corporazioni, con dispaccio circolare P. 496, ha diramato le seguenti disposizioni: Con decorrenza dal 9 corrente è stato autorizzato un aumento di lire venti al quintale per il prezzo del petrolio.

Lievito di panificazione

In risposta ai numerosi chiarimenti che vengono richiesti circa i prezzi dei lieviti, la Federazione nazionale fascista dei panificatori comunica le seguenti delucidazioni:

« Si dovrà considerare la media dei prezzi effettivi praticati ai panificatori al settembre 1936 e su questa media apportare l'aumento di centesimi 60 al kg.; poichè i prezzi dal 1936 a oggi non dovrebbero essere stati in nessun caso legittimamente aumentati, l'aumento di centesimi 60 comprende anche l'aumento variabile da 0,10 a 0,25 recentemente apportato per

Quaderni di segnalazione commerciale

La S. A. Editrice del Commercio ha preso l'iniziativa di pubblicare dei « Quaderni di segnalazione commerciale », redatti a cura dell'Ufficio Pubblicazioni della Confederazione Fascista dei Commercianti contenenti dati, segnalazioni, indicazioni circa le possibilità concrete della nostra penetrazione commerciale nei vari mercati mondiali con particolare riguardo agli sbocchi che ad essa si possono aprire in riferimento all'attuale situazione internazionale.

Per avere tali « quaderni » le ditte interessate potranno rivolgersi agli uffici dell'Unione Fascista dei Commercianti.

maggiori spese di trasporto; nessun'altra interpretazione può essere data al provvedimento, che naturalmente deve avere ovunque un'integrale e disciplinata applicazione ».

Importazione di tessuti e di articoli dell'abbigliamento

Gli elenchi delle ditte assegnatarie di quote dei contingenti all'importazione del I.° semestre 1939 di prodotti tessili e dell'abbigliamento sono visibili presso l'Ufficio Prezzi e Approvvigionamenti dell'Unione Fascista dei Commercianti.

Premi demografici per i venditori ambulanti

Per iniziativa della Federazione nazionale fascista venditori ambulanti e della federazione delle Casse malattia e assistenza è bandito il settimo concorso annuale fra i venditori di giornali e riviste per premi di prolificità fino alla concorrenza di lire 50.000.

Sono ammessi a concorrervi tutti i venditori ambulanti e giornalieri iscritti ai Sindacati Provinciali, che abbiano almeno sette figli viventi e conviventi a carico. Ogni candidato è tenuto a presentare la domanda corredata dei documenti richiesti, non più tardi del 10 novembre p. v. al Sindacato (via Aquileia n. 33).

Il termine è prorogabile e non saranno prese in esame le domande che perverranno a questo Sindacato entro il 15 novembre.

Documenti richiesti: Stato di famiglia (rilasciato dalle autorità comunali nell'anno corrente) da cui risulti il numero dei figli viventi a carico (che non abbiano superato al 31 dicembre 1939-XVIII l'età di 18 anni se maschi, e di 21 se femmine. I figli coniugati in età inferiore alle predette non si intenderanno naturalmente a carico; dichiarazione d'iscrizione al Sindacato; benemerenze militari e politiche; iscrizione alla Cassa Fascista di Assistenza.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Sindacato Provinciale Fascista Venditori ambulanti di Udine (via Aquileia n. 33).

Direz.: rag. G. PROVINI; rag. BRUNO CIOFFI; G. P. FABRETTO
G. P. FABRETTO, direttore responsabile
Scuola Prof. Tip. Sordomuti - Bologna - Noadella 51

Mercati del Friuli

PREZZI MEDI CORRENTI

Ortaggi

PORDENONE: Fagioli 260-280, patate 60-65.

CIVIDALE: patate 60, erbe 90, spinacci 130, sedani 90, funghi 100, cavoli 80, insalata 90.

TARCENTO: fagioli 190-250, patate 58-62.

Foraggi

PORDENONE: fieno 22-30, stramaglie 16-20.

CIVIDALE: fieno 34.

TARCENTO: fieno dell'alta 27-30.

Vini

PORDENONE: comune da pasto 80-110.

CIVIDALE: nostrano fino 160,

americano fino 110.

TARCENTO: nostrano 140-180, acquavite nostrana 18-19.

Combustibili

PORDENONE: legna da ardere spaccata 16,50.

CIVIDALE: carbone 45, legna in stanghe 12.

TARCENTO: legna (essenza dolce) 12-13, (essenza forte) 14-14,50 da stufa, fascine 9-9,50, carbone di faggio 46-48.

Pollerie

PORDENONE: polli e galline a peso vivo 7,50-8, capponi e tacchini a peso vivo 6,50-8.

CIVIDALE: galline 7, polli 7, tacchini 6.

BANCA COOPERATIVA UDINESE

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1885

SEDE in UDINE, Via Cavour 24 - FILIALE in PALMANOVA

Iscritta alla Feder. Naz. Fascista delle Banche Popolari

Capitale e Riserve al 31 Agosto 1939-XVII L. 1.055.843,00
Depositi a Risparmio e in c. c. » 12.917.770,25

Per concessioni dell'Ispettorato per la Difesa del Risparmio è autorizzata a corrispondere sui Depositi i seguenti interessi, che superano di un quarto per cento quelli delle altre aziende di credito della Città:

Depositi liberi a Risparmio	2,25 per cento
Depositi a Piccolo Risparmio	2,75 »
Depositi vincolati da 3 a 6 mesi	2,75 »
Depositi vincolati per 6 mesi o più	3,25 »

Tutte le operazioni di Banca

Cassa di Risparmio di Udine

con Filiali ed Agenzie in CERVIGNANO - CIVIDALE
LATISANA - MANIAGO - PORDENONE - SACILE
S. DANIELE - S. VITO - TOLMEZZO

Premiata dal Ministero con medaglia d'oro

Federata con le Casse di Risparmio delle Venezia
Sede compartimentale dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezia e dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezia

ESERCIZIO 64°

Patrimonio dell'Istituto al 31 Dicembre 1938-XVII L. 23.345.469,97

Erogate in beneficenza L. 15.788.975,55

Depositi fiduciari al 30 Settembre 1939-XVII . L. 181.856.442,16

Assuntrice della Ricevitoria Provinciale di Udine, della Esattoria e Tesoreria Comunale di Udine e delle Esattorie Consorziali di Cervignano - Latisana - Maniago - Sacile e Tolmezzo.

Presso la Sede degli Uffici di Ricevitoria Provinciale, Esattoria e Tesoreria, in Via Zanon, funziona un servizio di

Cassette di sicurezza

in apposito impianto corazzato, costruito secondo i sistemi più moderni e situato in locali che offrano la massima garanzia

PER UOMO

Ventriere = Cinture

elastiche = Calze elastiche = Cinti Ernari

Modello B per il sostegno delle pareti addominali e per le affezioni renali in genere.

Modello M di protezione: per lo sport - sobbalzi degli automobili.

Modello S. O. Cintura riduttrice di sostegno della massa viscerale e della parte addominale.

Tutte le persone dovrebbero fare uso della Cintura Elastica per il benessere ch'essa apporta, per evitare le alterazioni fisiche che ne intaccano la sanità e la robustezza.

Cinti Ernari: senza cuscinetto, ultimo modello di razionale fattura, per contenere ogni deformazione d'ernia.

Calze elastiche: di perfetta aderenza, di regolare elasticità per la pressione del sangue.

G. FACCIN - Via Vittorio Veneto 20 - UDINE - Telefono 1184



Collegio Salesiano - Tolmezzo

GINNASIO "D. BOSCO"

Pensionato per R. Istituto Tecnico - Magistrali Superiori ed Elementari Superiori

STAZIONE CLIMATICA

CHIEDERE PROGRAMMI ALLA DIREZIONE